

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN
INGEGNERIA INFORMATICA
CLASSE LM32**

INDICE

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti	3
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali.....	3
Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea	3
Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico	4
Art. 5 -Erogazione della didattica on line e materiali didattici	4
Art. 6 - Obblighi di frequenza on line.....	4
Art. 7 - Prove di verifica	5
Art. 8 - Prova finale.....	5
Art. 9 - Riconoscimento Crediti Formativi Universitari	6
Art. 10 - Consiglio di Corso di Studi	6
Art. 11 -Norma di rinvio	7
Art. 12 -Entrata in vigore.....	7
Allegato 1	8

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica appartenente alla classe LM32.
2. La durata del corso di laurea magistrale è di anni 2.
3. La presente laurea triennale si consegue con l'acquisizione di complessivi 120 cfu compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea magistrale in questione è la Facoltà di Economia.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

1. Gli obiettivi professionali specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea

1. Per essere ammessi al Corso di Ingegneria Informatica è richiesto il conseguimento della laurea triennale della Classe L-8 ex D.M. 270/04 (ed equivalenti ex D.M. 509/99) o titolo estero equipollente.
2. È consentito l'accesso al Corso di Laurea Magistrale ai laureati in Classi diverse da quelle richieste, previa ulteriore integrazione curriculare dei seguenti insegnamenti:
 - ❖ minimo 18 crediti nei SSD MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09;
 - ❖ minimo 36 crediti nei SSD caratterizzanti ING-INF/05 e/o INF/01;
 - ❖ minimo 12 crediti nei SSD FIS/01, FIS/03, CHIM/03, CHIM/07.
3. Per l'accesso al corso è altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese, tale da permettere agli studenti un utilizzo fluente della stessa sia in forma scritta sia orale (livello B2) con riferimento ai lessici disciplinari. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curricolari, che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del Corso

4. Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente sarà iscritto ai “Corsi Singoli”, che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell’iscrizione al Corso di Studio Magistrale.
5. Inoltre, ai sensi dei commi 1 e 2 del D.M. 270/2004, è previsto lo svolgimento di un test d’ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle personali conoscenze del candidato che vuole iscriversi al Corso di Studio Magistrale. La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi.

Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi e l’articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico sono contenuti nell’Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 5 -Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. La metodologia didattica posta in essere prevede l’utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente.
2. Lo studente, infatti, dispone:
 - ❖ delle videolezioni;
 - ❖ delle diapositive (arricchite da testi, tabelle, immagini, grafici, etc.) commentate in audio dal docente;
 - ❖ della dispensa (testo scritto di supporto, con riferimenti bibliografici, note, etc.);
 - ❖ delle esercitazioni di autovalutazione per la verifica dello stato di apprendimento. Ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L’obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l’organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell’apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

Art. 6 - Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:

- a) Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- b) Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 7 - Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 8 - Prova finale

1. Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione.
2. Le modalità di realizzazione della Tesi di Laurea sono disciplinate dall'apposito Regolamento.

Art. 9 - Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I crediti formativi sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
3. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
4. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
5. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 10 – Consiglio di Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studi:
 - a. è composto da tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi;
 - b. è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studi, nominato dalla Facoltà.

2. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
 - c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 9 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

6. I crediti formativi sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
7. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
8. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
9. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
10. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 10 – Consiglio di Corso di Studi

3. Il Consiglio di Corso di Studi:
 - a. è composto da tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi;

- b. è presieduto dal Coordinatore dei Corso di Studi, nominato dalla Facoltà.
4. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
- a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
 - c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 11 -Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 12 -Entrata in vigore

Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

L'allegato 1 del presente Regolamento è invece modificato ogni anno sulla base delle indicazioni e dei contenuti della Scheda SUA pubblicata nella Banca Dati ministeriale University ed è emanato con Decreto Rettorale.

Allegato 1

L'allegato comprende la descrizione di:

- ❖ Corso di Studio in breve
- ❖ Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali;
- ❖ Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico.

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA INFORMATICA (classe di laurea LM-32) realizza un percorso formativo orientato a preparare una figura professionale in grado di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e in rapida evoluzione con ruoli di promozione e gestione dell'innovazione tecnologica, di progetto e di gestione di sistemi complessi, di coordinamento e di responsabilità in ambito di sicurezza informatica ai massimi livelli.

Il percorso è concepito per soddisfare le crescenti richieste del mondo del lavoro, sia in ambito industriale e manifatturiero. Il laureato magistrale in Ingegneria Informatica avrà numerosi sbocchi occupazionali verso società e aziende che progettano, producono o forniscono componenti e sistemi software, apparati e servizi informatici, di settori sia pubblici che privati. Grazie alla preparazione acquisita, il laureato magistrale avrà la capacità di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi, sia in modo autonomo sia inserendosi in gruppi multidisciplinari; sarà, inoltre, in grado di adattarsi velocemente alla rapida evoluzione delle tecnologie ed alle problematiche di aree culturali diverse da quella approfondita nell'ambito del percorso formativo seguito. Il progetto formativo propone curricula differenziati in base agli interessi dei singoli e si articola in tre percorsi distinti: Ingegneria Informatica, Intelligenza Artificiale e Cybersicurezza.

I tre curricula prevedono dei corsi di tipo istituzionale nelle diverse discipline, finalizzati al rafforzamento ed ampliamento della cultura informatica a livello specialistico. Inoltre sono previsti corsi di approfondimento dedicati allo studio di tematiche avanzate nel settore di interesse.

La figura professionale trova significative prospettive di occupazione in enti pubblici e privati, in società di ingegneria e in imprese manifatturiere, operanti negli ambiti della produzione hardware e software, nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori, nelle imprese di servizi, nei servizi informatici della pubblica amministrazione, e ovunque sia presente il problema dell'elaborazione e della gestione dell'informazione.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA INFORMATICA ha come obiettivo la formazione di un professionista che, con le sue conoscenze tecniche ed ingegneristiche, con le sue competenze organizzative e manageriali, sia in grado di gestire i processi e pianificare le strategie necessarie a promuovere l'innovazione delle aziende, a sviluppare e gestire soluzioni informatiche volte ad incrementare le capacità aziendali a diversi livelli.

Il corso, per meglio rispondere alle molteplici esigenze delle imprese, è articolato in tre curricula:

1. Ingegneria Informatica;
2. Intelligenza Artificiale;
3. Cybersicurezza.

Il Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA INFORMATICA forma figure professionali di elevato livello, in grado di coniugare l'uso di strumenti tecnologici con l'utilizzo di metodi organizzativi e procedurali. Il livello di approfondimento dei temi trattati durante il percorso formativo caratterizza il Laureato Magistrale per un'elevata preparazione tecnico-culturale nei

diversi campi dell'ingegneria informatica. Egli ha consapevolezza e capacità di assunzione di responsabilità per una molteplicità di ruoli e figure professionali, oggi estremamente ricercate da tutte le grandi e medie aziende, ma spesso valorizzato anche in realtà di dimensioni più ridotte nelle quali può assumere rapidamente ruoli apicali. Si tratta, in generale, di un Laureato Magistrale aperto alle problematiche sistemiche che caratterizzano la vita delle imprese.

L'Obiettivo del Corso è formare un laureato culturalmente preparato sia sul fronte matematico, informatico e tecnologico sia su quello del management: questa caratteristica costituirà la base dei tre curricula individuati con maggior approfondimento e specificità sugli strumenti informatici e di programmazione per il curriculum di Ingegneria Informatica, sulle tecniche di Machine Learning e dell'intelligenza artificiale per il curriculum Intelligenza Artificiale e sui meccanismi che garantiscono la sicurezza informatica e la privacy dei sistemi ICT per il curriculum Cybersicurezza.

Il fine è creare una figura professionale in grado di intervenire operativamente nelle decisioni strategiche e tecnico-operative che influenzano la competitività di imprese e organizzazioni operanti in contesti caratterizzati da elevata innovazione, nonché da una complessità tecnologica e di mercato. Gli studenti della laurea magistrale vengono in parte preparati per ricoprire, con maggiori competenze, responsabilità e autonomia, i ruoli per i quali sono stati formati dalla laurea triennale e le cui relative aree di apprendimento e insegnamenti sono ricompresi nei requisiti curriculari per l'accesso alla magistrale. In tal senso, potranno ricoprire ruoli consolidati cui sono destinati tali laureati come, a scopo esemplificativo e non esaustivo, di analisti e progettisti di software, di analisti di sistema, di analisti e progettisti di applicazioni web, di specialisti in reti e comunicazioni informatiche, di specialisti in sicurezza informatica con prospettive di carriera più elevate data la maggiore dotazione di strumenti e metodi per affrontare i problemi e le responsabilità a loro destinate.

Indipendentemente dalle figure formate dal percorso triennale di provenienza, in ogni caso, le attività formative offerte nel presente corso di laurea magistrale sono state progettate per creare figure professionali in grado di operare:

1. attraverso gli strumenti di analisi, progettazione e sviluppo per la realizzazione di soluzioni software orientate sia a risolvere criticità procedurali sia a migliorare le capacità aziendali in termini di produttività e della qualità dei servizi offerti. Il laureato magistrale in Ingegneria Informatica potrà anche ricoprire ruoli di responsabilità nello sviluppo di strategie, processi e sistemi per la gestione dei dati aziendali e dei risultati sperimentali (curriculum Ingegneria Informatica);
2. attraverso la progettazione e l'implementazione di procedure informatiche basate sull'utilizzo di tecniche proprie del settore del Machine Learning e del Deep Learning. L'esperto di Intelligenza Artificiale sarà in grado di applicare tali tecnologie per la creazione di modelli di intelligenza artificiale utilizzabili, per esempio, nel mondo della medicina e della robotica, dell'economia e della finanza (curriculum Intelligenza Artificiale);
3. attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni e processi orientati alla sicurezza informatica sia per ciò che concerne le reti e i dispositivi connessi sia per i dati informativi trasmessi. L'esperto di Cybersicurezza acquisisce le conoscenze per poter valutare i rischi, in termini di violazione della sicurezza informatica, esistenti all'interno di una rete o di un sistema aziendale, eventualmente intervenendo con procedure di bonifica e ripristino dei servizi software danneggiati da cyber attacchi (curriculum Cybersicurezza).

La formazione del laureato magistrale in INGEGNERIA INFORMATICA ha anche l'obiettivo di sviluppare le capacità e il metodo per l'apprendimento permanente in un settore ad elevata evoluzione tecnologica-manageriale, per l'ulteriore specializzazione in settori specifici o scientificamente avanzati, per la prosecuzione degli studi in livelli di formazione superiore quali Master e Dottorati. Gli studenti potranno approfondire ulteriormente le conoscenze e le competenze tramite dei laboratori virtuali, con cui analizzeranno accuratamente casi-studio che simuleranno alcune realtà lavorative.

I percorsi formativi si concludono con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale. Quest'ultimo, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici e metodologici con quelli gestionali e organizzativi.

Tabella Piano di Studio: Ingegneria Informatica - **Ingegneria Informatica**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	CARATTERIZZANTI	ING-INF/04	Sistemi di controllo e applicazioni	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Tecnologie per le basi di dati	9
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Linguaggi formali e compilatori	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Cloud computing e applicazioni web	9
	AFFINI	SECS-S/03	Big data analysis	6
	AFFINI	MAT/09	Calcolo numerico per l'ingegneria	12
	ALTRE ATTIVITA'	A scelta dello studente		12
ANNO 2	CARATTERIZZANTI	ING-INF/04	Sistemi multiagente	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Sistemi operativi	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Cybersicurezza e intelligenza artificiale	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Elementi avanzati di Ingegneria del software	6
	AFFINI	ING-INF/03	Internet of Things (IoT)	9
	AFFINI	SECS-P/07	Informatica e management per le aziende digitali	6
	ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6
	ALTRE ATTIVITA'	Tesi		15
TOTALE				120

Tabella Piano di Studio: Ingegneria Informatica- **Intelligenza Artificiale**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	CARATTERIZZANTI	ING-INF/04	Sistemi di controllo e applicazioni	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Tecnologie per le basi di dati	9
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Linguaggi formali e compilatori	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Cloud computing e applicazioni web	9
	AFFINI	SPS/08	Digital e social media marketing	6
	AFFINI	MAT/09	Metodi di ottimizzazione e teoria dei giochi	12
	ALTRE ATTIVITA'	A scelta dello studente		12
ANNO 2	CARATTERIZZANTI	ING-INF/04	Sistemi multiagente	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Computer vision	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Machine learning e deep learning	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Cybersicurezza e intelligenza artificiale	6
	AFFINI	ING-INF/03	Internet of Things (IoT)	9
	AFFINI	SECS-P/07	Informatica e management per le aziende digitali	6
	ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6
	ALTRE ATTIVITA'	Tesi		15
TOTALE				120

Tabella Piano di Studio: Ingegneria Informatica- **Cybersicurezza**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	CARATTERIZZANTI	ING-INF/04	Sistemi di controllo e applicazioni	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Tecnologie per le basi di dati	9
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Linguaggi formali e compilatori	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Cloud computing e applicazioni web	9
	AFFINI	IUS/01	Diritto dei dati e delle informazioni	6
	AFFINI	MAT/09	Metodi di ottimizzazione e teoria dei giochi	12
	ALTRE ATTIVITA'	A scelta dello studente		12
ANNO 2	CARATTERIZZANTI	ING-INF/04	Sistemi multiagente	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Sicurezza delle informazioni e dei sistemi	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Tecnologie digitali in ambito forense	6
	CARATTERIZZANTI	ING-INF/05	Cybersicurezza e intelligenza artificiale	6
	AFFINI	ING-INF/03	Elaborazione immagini e video digitali	9
	AFFINI	SECS-P/07	Informatica e management per le aziende digitali	6
	ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6
	ALTRE ATTIVITA'	Tesi		15
TOTALE				120